



Decrescere per crescere: riflessioni intorno alla sostenibilità (anche linguistica?) di un insostenibile semantico.

Francesca Dragotto
Università di Roma Tor Vergata
www.tuttopoli.com

Decrescere per crescere

- 1) un ossimoro?
- 2) una inspiegabile diffidenza
- 3) più che un concetto, una costellazione concettuale

Lo scavo linguistico

- Nel presente, nel passato prossimo, nel passato remoto:

decrecita < crescita < crescere



Lat. crescere

accresco
conresco
decreso
exresco
inresco
proresco
reresco
succresco

ENG — decrease
vs
growth

crescentia

FR

crementum

cretus

creber

crescimentum

ESP

ITA?

decremento
decrecendo
decescente
decrecimiento

E (DE)CRESCITA?

- No TLIO
- No Vocabolario degli Accademici della Crusca (1612)
- Si Tommaseo-Bellini (primo dizionario dell'Italia unita)
- GRADIT 1765, termine di alta disponibilità

Crescita: come (in senso morfologico) quando
E in che contesto si è formato?

Che *crescita*?

- *Crescita* è parola relativamente recente che solo in epoca recente ha guadagnato spazio nel repertorio linguistico, a carico di altre forme fatte a a partire dallo stesso verbo.
- Da un doppione del participio di lat. *crescere* (*cretus* vs *crescitus*). Cfr. *crescito*, *crescitore*

Crescite ricorrenti

- decrescita serena (+)
- decrescita felice (+)
- la politica della decrescita (=)
- il modello della decrescita (=)
- la via della decrescita (=)
- la scommessa della decrescita (=)
- bibliografia della decrescita (+)
- gli asini della decrescita (-)
- villaggio della decrescita (+)
- artigiani della decrescita (+)
- la città della decrescita (+)
- fiera della decrescita (+)
- la suggestione suicida della decrescita (-)
- laboratorio itinerante della decrescita (+)
- elogio della decrescita (+)
- precursore della decrescita (+)

Costellazioni in crescita

- decrescita-verde-economia-responsabilità-ambiente-sviluppo-sostenibile
- crescita-capitalismo-profitto-insostenibile

Al sentire *crescita* in un certo numero di parlanti si attiva, senza che se ne sia consapevolezza, una componente valoriale positiva; al sentire *decrescita* nella maggior parte dei parlanti si attiva, senza che se ne sia consapevolezza, una componente valoriale negativa.

Perché?

Crescita, decrescita e immaginario

- “interferenza” di natura cognitiva di cui resta traccia anche nella semantica delle parole

Crescita:

+ verso l'alto

+ spinta

+ miglioramento

+ positivo

Decrescita

- verso l'alto

- spinta

- miglioramento

- positivo

Un gioco di prefissi sottrattivi

- Il dibattito sulla crescita si condensa in un gioco di prefissi sottrattivi ballerini, che muovono valori extralinguistici opposti a seconda di come si dispongono rispetto ad una coppia di parole

Crescita **insostenibile** e **decrescita** sostenibile

con *sostenibile* marcato (meno naturale) perché si lega a *decrescita*, e *insostenibile* non marcato (più naturale) perché legato a *crescita*.

- Nel gioco della morfologia naturale non c'è spazio per il dubbio: la crescita è insostenibile.
- Attenzione alla plastificazione, all'abuso del termine (si pensi a *tragedia*, *dramma*, etc.), che finirebbe per rendere il termine poco sostenibile...